



**ODG**

**N. 444**

Sostegno all'acquisto di devices aggiornati per la didattica a distanza dei centri di formazione professionale del Piemonte

*Presentato da:*

*CANALIS MONICA (prima firmataria) 01/12/2020, RAVETTI DOMENICO 01/12/2020, MAGLIANO SILVIO 01/12/2020, VALLE DANIELE 01/12/2020, AVETTA ALBERTO 01/12/2020*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 01/12/2020*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO:** *Sostegno all'acquisto di devices aggiornati per la didattica a distanza dei centri di formazione professionale del Piemonte*

Premessa:

- L'attuale emergenza impone una particolare attenzione alla qualità e quantità della dotazione informatica a disposizione degli studenti piemontesi poichè i supporti hardware e le reti digitali vengono sottoposti al combinato disposto del carico dello smartworking e del carico della didattica a distanza, spesso all'interno del medesimo nucleo familiare
- Secondo l'Istat, negli anni 2018-2019, il 33,8% delle famiglie italiane non disponeva di un computer o di un tablet a casa, il 47,2% disponeva di un solo dispositivo, mentre solo il 18,6% disponeva di due o più devices

Considerato che:

- Nella regione Emilia-Romagna sono stati stanziati nel mese di aprile di quest'anno 5 milioni di euro al fine di garantire a tutti i ragazzi e le ragazze delle scuole e della formazione professionale devices idonei all'apprendimento nelle lezioni con la didattica a distanza, operazione volta a incontrare i bisogni di oltre 17.000 studenti con la fornitura di dotazioni tecnologiche e di strumenti di connettività che rimarranno di proprietà degli alunni e delle loro famiglie anche in seguito all'attuale emergenza sanitaria
- Nella regione Liguria è stato stanziato 1 milione di euro per l'acquisto di tablet, devices e traffico dati per la didattica a distanza della formazione professionale
- Nella regione Veneto sono stati stanziati 1 milione e 200 mila euro con la medesima finalità al fine di intercettare le esigenze di circa 20 mila studenti delle scuole professionali
- Ad oggi la Regione Piemonte non ha stanziato risorse per l'acquisto di devices destinati agli studenti della formazione professionale

Considerato inoltre che:

- Questo particolare periodo rischia di incrementare le disuguaglianze tra le famiglie piemontesi con un riflesso sul medio-lungo periodo in termini di maggior ritardo e rischio dispersione scolastica dei ragazzi oggi sprovvisti degli strumenti digitali necessari a seguire le lezioni nelle scuole di formazione professionale del Piemonte
- Le lezioni online richiedono delle connessioni adeguate vista la mancanza di una rete di fibra ottica davvero capillare fuori dai più importanti centri urbani e l'insufficienza delle attuali linee ADSL diffuse su gran parte del territorio piemontese, ma che non garantiscono una velocità di connessione adeguata per l'intero nucleo familiare e per il carico contemporaneo di molteplici attività digitali
- L'utilizzo della capillare rete mobile 4G rimane l'unica strada al fine di poter garantire un servizio adeguato ma con un conseguente ulteriore costo per le famiglie
- I recenti accordi tra Governo e principali operatori telefonici sull'utilizzo delle piattaforme di apprendimento senza l'utilizzo del traffico dati a disposizione, non menziona gli operatori telefonici low cost spesso più diffusi tra i ragazzi
- Numerosi devices già disponibili tra le famiglie piemontesi non sono più adatti alle piattaforme online maggiormente in uso a causa di una veloce obsolescenza dei supporti informatici con sistemi operativi che richiedono maggiori risorse hardware

Rilevato che:

- In Piemonte i ragazzi coinvolti nei corsi di formazione legati all'obbligo di istruzione sono circa 17.000
- Circa un terzo di questi studenti non possiede un tablet o un computer e segue le lezioni della didattica a distanza soltanto sul cellulare

***Il Consiglio regionale impegna la Giunta:***

- A destinare adeguate risorse al fine di ridurre il divario digitale presente tra le famiglie mediante un contributo per la dotazione di devices e reti idonee all'apprendimento dei corsi a distanza all'interno dei programmi dei corsi di formazione professionale

- A realizzare un piano di ascolto degli operatori della formazione professionale al termine dell'emergenza pandemica per valutare punti di forza e punti di debolezza della didattica a distanza all'interno delle scuole di formazione professionale

Monica Canalis

1/12/2020